



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

DIREZIONE SERVIZI ALLA PERSONA
Servizi Demografici - Cimiteriali

ALLESTIMENTO DEI NUOVI CAMPI DI INUMAZIONE 1A – 1B- 1C – 1D dell'Ampliamento 5

I campi verranno sistemati a prato pertanto non è consentito spargere ghiaia o aggiungere statue, staccionate, vasi, pietre, ornamenti al di fuori del tombale.

PRESCRIZIONI OBBLIGATORIE

DIMENSIONI, POSA IN OPERA, ALLINEAMENTO (rif. Disposizione Dirigenziale n.6 del 17/09/2010)

Coprifossa

- Larghezza fissa standard cm. 55;
- Lunghezza fissa standard cm. 105;
- Basamento spessore cm. 4;
- Lastra di copertura spessore di almeno 3 cm.

Lapide di testata

- Altezza massima cm. 80 dal piano di campagna.

INDICAZIONI TIPOLOGICHE-COMPOSITIVE (rif. Art. 9 comma 3 del Regolamento Edilizio Cimiteriale)

In termini generali, le tipologie compositive dovranno essere caratterizzate tutte per semplicità e linearità delle forme, tendenzialmente prive di decorazioni e quanto più possibile essenziali con scelte decisamente minimaliste, che attingono a riferimenti culturali riconducibili alla tradizione nord europea.

MATERIALI E CROMATISMI (rif. Art. 10 del Regolamento Edilizio Cimiteriale)

Per la realizzazione dei manufatti, a prescindere dalla/dalle soluzioni adottata per il campo o per porzioni di campo (lotti), sono ammessi materiali (pietra naturale o pietra ricostruita, sempre senza finitura lucida) **nelle gradazioni del grigio chiaro o del bianco** (“bianco tipo”, “bianco avorio”, “bianco titanio”, “bianco zinco” “bianco fumo”, “cosmic latte” e “bianco fantasma”; non sono utilizzabili le gradazioni di bianco che contengono sfumature di rosa quali il “bianco antico”, “bianco floreale” e “bianco navajo”). I riferimenti tipologici proposti e le cromie ammesse costituiscono uno degli elementi di progetto dell’assetto “paesaggistico” che si intende perseguire nei settori del complesso cimiteriale destinati ad ospitare i campi comuni di inumazione, connotati da ordine, razionalità e uniformità compositiva.

PS i colori indicati sono da intendersi a titolo esemplificativo e non esaustivo; l'obiettivo finale è quello di creare una uniformità di colore che dovrebbe essere il prato verde e i tombali allineati e formanti delle macchie di colore bianco-grigio chiaro.

Pertanto è consentito qualsiasi colore che riconduce al bianco e alle gradazioni del grigio chiaro; a titolo di ulteriori esempi si riportano altri possibili colori - bianco Carrara, il bianco sardo, il bianco iberia, il bianco kashmire, la pietra di Luserna fiammata.

EPIGRAFI E CARATTERI TIPOGRAFICI (rif. Art. 12 del Regolamento Edilizio Cimiteriale e Disposizione Dirigenziale n. 6 del 17.09.2010)

L’indicazione dei dati identificativi del defunto è obbligatoria.

Per ulteriori scritte affettive (dediche) sono ammesse non più di due righe, impiegando gli stessi caratteri tipografici utilizzati per i dati anagrafici.

Non è prevista l’apposizione di targhe sulle sepolture.

Per quanto riguarda la scelta del tipo di carattere da utilizzare per l’epigrafe, sono da prediligere font di tipo lineare.

Non è mai ammesso l’uso del corsivo per motivi di scarsa leggibilità, soprattutto su piccole superfici ed essendo i testi di ridotta altezza.

Le singole lettere che compongono l’epigrafe, realizzate in materiale metallico con finitura in colore bronzo brunito, potranno essere direttamente applicate sulla pietra tramite appositi perni, oppure incise e verniciate in colore scuro.

“fonts” attualmente disponibili in commercio e assimilabili a quelli esemplificati (“Market Deco”, “Sierra Madre”, “Atlantic Cruise” e “Copasetic”), o comunque omogenei al gruppo identificato in sede di analisi, pertanto utilizzabili per la realizzazione delle nuove iscrizioni (“Century Gothic”, “Arial Narrow”, “Gill Sans”, “Trebuchet MS” e “Lucida Sans Unicode”)

FIORI E PIANTE ORNAMENTALI (rif. Art. 13 del Regolamento Edilizio Cimiteriale)

Sulle sepolture ubicate nei campi comuni di inumazione del cimitero è consentito depositare fiori (freschi recisi, oppure finti).

Non è ammessa la coltivazione in terra di piante ornamentali e/o arbusti, seppur nell’ambito del terreno di pertinenza della sepoltura.

ACCESSORI E ORNAMENTI FUNERARI (rif. Art. 11 del Regolamento Edilizio Cimiteriale e Disposizione Dirigenziale n. 6 del 17.09.2010)

Gli ornamenti funerari apposti sulle sepolture dei campi comuni di inumazione devono rispondere, in generale, a criteri di massima semplicità, sobrietà e decoro. Per l'utilizzo di ornamenti funerari e per il loro inserimento compositivo nell'ambito delle sepolture dei campi comuni di inumazione, si rimanda alle indicazioni tipologiche riportate di seguito:

- Portafiori di dimensioni proporzionate;
- Portafoto di forma rettangolare dimensioni 10 x 15 cm. o ovale iscritto nella medesima dimensione, del medesimo metallo delle epigrafi.
- Lampada votiva con un'altezza da un minimo di cm.12 ad un massimo di cm. 20 e un diametro da un minimo di cm. 7 ad un massimo di cm. 17

NUMERO IDENTIFICATIVO DELLA FOSSA

Il numero identificativo fossa dovrà essere apposto nell'angolo inferiore destro del piano coprifossa, o in assenza di coprifossa, nell'angolo inferiore destro della lapide/cippo. Il numero dovrà avere le stesse caratteristiche materiali e cromatiche dell'epigrafe.

INDICAZIONI MIGLIORATIVE suggerite ma non obbligatorie

L'orientamento delle fosse per i vari campi di inumazione è definito dall'Ufficio Servizi Cimiteriali. La posa dei "coprifossa" deve seguire l'orientamento e deve allocarsi nella parte centrale del tumulo, la lapide/cippo dovrebbe essere di norma posata in testata: è caldamente sconsigliata la posa di lapidi parallelamente al coprifossa.

Per esigenze di manutenzione dei campi che verranno sistemati a prato, i coprifossa provvisori sarebbe meglio avessero dimensioni uguali o inferiori rispetto a quelli definitivi (\leq cm.55 x 105) per non lasciare senza erba la zona attorno al coprifossa definitivo.

Per prevenire gli sprofondamenti e le inclinazioni del coprifossa occorre attendere per la posa del manufatto definitivo almeno 6 mesi dalla data di sepoltura e si consiglia vivamente di installare al di sotto del manufatto, in posizione interrata almeno due travetti prefabbricati in cls armato di lunghezza pari a cm. 150 (si è appurato nel corso degli anni che travetti in materiale laterizio non sono dotati di sufficiente resistenza alla rottura).

A seguito di un eventuale disassamento del manufatto dovuto da cedimenti del terreno, i familiari del defunto saranno tenuti a far risistemare il manufatto a loro cura e spese.

Gli Operatori cimiteriali della Cooperativa di Gestione dei Servizi cimiteriali saranno tenuti solo al reintegro della terra sprofondata, non al riassetto dei manufatti, così come da Capitolato d'Appalto.